

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 15661/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 15661 del 2022, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Chiara Petrucciello, Rosa Petrucciello, rappresentati e difesi dagli avvocati Luigi Vuolo, Angela Stornaiuolo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Università di Roma “La Sapienza”, Università di Roma “La Sapienza”, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Ministero dell'Università e della Ricerca, non costituiti in giudizio;

Ministero dell'Università e della Ricerca, Università degli Studi Roma La Sapienza, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Giuseppe Lomurno, Alfredo Storino, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

per l'annullamento

a)- degli atti dell'Università La Sapienza, recanti “l'esito di valutazione” dei posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia da coprire mediante trasferimento per l'anno accademico 2022/2023, pubblicati il 12.10.2022 ed il 13.10.2022 relativamente alle graduatorie di merito riferite al IV anno;

b)- delle note prot. n. 2022-URM1SAM-0100831 e prot. n. 2022-URM1SAM0100850 del Responsabile del procedimento;

c)- di tutti i verbali della Commissione per la selezione delle domande ai sensi dell'Avviso per posti liberi per anni successivi al primo del CdL in Medicina e Chirurgia;

d)- del verbale n. 121 della Giunta di Facoltà in modalità teleconferenza del 27.7.2022;

e)- ove e per quanto lesivi dell'Avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico da coprire mediante trasferimento - anno accademico 2022/2023 e del Regolamento Didattico;

f)- di ogni altro atto anteriore, presupposto, connesso e consequenziale che comunque possa ledere gli interessi delle ricorrenti;

2- per il conseguente riconoscimento del diritto delle ricorrenti all'immatricolazione al IV anno, anche in soprannumero;

3- in via subordinata per l'annullamento delle selezioni effettuate al IV anno con riferimento alle sedi indicate e conseguente riedizione delle procedure di trasferimento.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati da Petrucciello Chiara il 13/3/2023: per l'ulteriore annullamento, previa sospensione: a)- della graduatoria pubblicata il

30.1.2023 “che sostituisce integral-mente la graduatoria precedentemente pubblicata” riferita al IV anno e dei successivi scorrimenti intervenuti; b)- del verbale della Commissione del 19.1.2023 per il riesame in autotutela delle domande per posti liberi per anni successivi al primo del CdL in Medicina e Chirurgia; c)- del verbale n. 121 della Giunta di Facoltà in modalità teleconferenza del 27.7.2022; d)- del D.R. prot. n. 102819 del 16.11.2022 di nomina della sottocommissione per il riesame in autotutela di tutte le domande pervenute in relazione al bando di avviso per posti liberi su anni successivi al I; e)- ove e per quanto lesivo dell'Avviso per posti liberi su anni successivi al I dei corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico da coprire mediante trasferimento - anno accademico 2022/2023 e del Regolamento Didattico; f)- di ogni al-tro atto anteriore, presupposto, connesso e consequenziale che comunque possa ledere gli interessi delle ricorrenti;

2- per il conseguente riconoscimento del diritto delle ricorren-ti all'immatricolazione al IV anno, anche in soprannumero;

3- in via subordinata per l'annullamento delle selezioni effettuate al IV anno con riferimento alle sedi indicate e conseguen-te riedizione delle procedure di trasferimento;

4- nonché per la condanna in ogni caso al risarcimento dei danni patiti e patienti, come saranno documentati in corso di causa.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Ritenuto che è necessario procedere all'integrazione del contraddittorio;

Visto l'elevato numero delle parti interessate;

Ritenuto che occorra, pertanto, ai sensi degli artt. 27, comma 2, e 49 cpa, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, “per pubblici proclami” sul sito web dell'amministrazione, con le modalità indicate con l'ordinanza n. 836 del 2019 del Tar del Lazio;

P.Q.M.

Dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per “pubblici proclami”, nei sensi e termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 13 marzo 2023.

Il Presidente
Giuseppe Sapone

IL SEGRETARIO